



ARCIDIOCESI DI MILANO
CURIA ARCIVESCOVILE
UFFICIO PER LE COMUNICAZIONI SOCIALI

COMUNICATO STAMPA n. 21/2011

SABATO 16 APRILE IL CARD. TETTAMANZI ANNUNCIA LA NUOVA PASTORALE GIOVANILE

Milano, 15 aprile 2011

Sabato 16 aprile 2011, l'Arcivescovo di Milano, card. Dionigi Tettamanzi, annuncerà il nuovo Progetto di Pastorale giovanile per la Diocesi: un "nuovo oratorio" per le nuove sfide educative.

L'annuncio verrà dato nel Duomo di Milano alle ore 20,45 durante la veglia di preghiera "In Traditione Symboli" alla presenza di circa 7000 giovani della diocesi ambrosiana.

L'Arcidiocesi di Milano, in questo tempo di grandi cambiamenti sociali ed ecclesiali, rilancia la sua attenzione verso i ragazzi, gli adolescenti e i giovani con un nuovo *Progetto di Pastorale giovanile*. Alla base c'è la grande fiducia che è ancora possibile educare i giovani alle bellezze della vita e alla verità della fede cristiana, riscoprendo il vangelo in una società in cerca di speranza.

Al centro il desiderio di contribuire ad una crescita delle nuove generazioni che sia autenticamente umana e che trovi nella persona di Gesù il suo modello e il suo ispiratore.

I tratti fondamentali di questo nuovo progetto sono: un invito ai cristiani laici adulti, uomini e donne, ad assumersi dentro la comunità cristiana compiti di responsabilità diretta nelle istituzioni della chiesa: non solo collaborazione ma compiti direttivi. Secondo: un grande sforzo di apertura delle parrocchie per raggiungere ragazzi e giovani che non fanno parte abitualmente degli ambienti parrocchiali.

Proprio per questo è stata attuata una nuova configurazione del territorio diocesano in *Unità di Pastorale Giovanile*, coordinata da un'*Equipe* a cui fanno parti giovani e adulti cristiani provenienti dai diversi ambiti, non solo quelli parrocchiali, in cui vivono i ragazzi e i giovani: famiglia, parrocchia, scuola, sport, associazioni, gruppi locali. La forma missionaria del vangelo trova qui la sua concretezza.

Ogni Unità di Pastorale Giovanile avrà al suo interno diversi oratori, in genere uno per parrocchia; inoltre si costituirà in essa uno o più Centri giovanili. L'*Oratorio* e il *Centro giovanile* saranno diretti da un Direttore di Oratorio e da un Responsabile del Centro, e la figura tradizionale del prete sarà presente in maniera nuova e più specifica come Assistente spirituale. Si cercano nuove alleanze educative.

Il compito educativo è di tutta la comunità cristiana e non solo del clero. La forza del progetto sta nella certezza che la comunità cristiana saprà trovare risorse umane ed economiche per investire in nuovi educatori. Ci vogliono persone che si dedichino all'accompagnamento dei ragazzi e dei giovani. Anche le strutture dovranno essere ridotti o ampliati in maniera idonea ad un efficace servizio alle persone.

Per conoscere e approfondire i tratti del progetto si allegano i seguenti documenti:

- Lettera dell'Arcivescovo card. Dionigi Tettamanzi
- Presentazione di Mons. Severino Pagani, Vicario episcopale per la Pastorale giovanile
- Organizzazione del progetto

don Davide Milani
Responsabile Comunicazione Arcidiocesi di Milano